



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Comune di Amelia  
Provincia di Terni

**STAFF SERVIZI INFORMATICI**

*DETERMINAZIONE SETTORIALE N. 82 DEL 05/12/2023*

**REPERTORIO GENERALE DETERMINAZIONI N. 1313 DEL 07/12/2023**

**OGGETTO:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Abilitazione al Cloud Impresa Datamanagment Italia s.p.a. CIG: [A022A6D7A2] CUP: [G31C23000010006].

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 *“ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”*. Determina per l’affidamento diretto del Servizio *“Abilitazione al Cloud per le PA locali ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020. Impresa Datamanagment Italia s.p.a. CIG: [A022A6D7A2] CUP: [G31C23000010006]*.

VISTO l’articolo 107 e 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (“TUEL”);

VISTO il decreto del Sindaco del 30/06/2023 (prot. 9924) con il quale sono state attribuite alla sottoscritta le funzioni di Responsabile dei servizi informatici fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

VISTA la delibera di Consiglio n. 15 del 27/04/2023 di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 86 del 09/05/2023 di approvazione del P.E.G. finanziario 2023/2025;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 104 del 30/05/2023 di approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione 2023/2025;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO in particolare l' avviso pubblico – Luglio 2022 – approvato con Decreto n. 85/2022, della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per la trasformazione digitale, per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU ;

CONSIDERATO che:

-l'avviso prevede il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune ;

- l'erogazione del contributo forfettario avviene in un'unica soluzione a seguito del processo di migrazione e attivazione dei servizi che si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato “Completato” per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo. La comunicazione deve essere fatta per singolo servizio e per rilascio in esercizio si intende la disponibilità negli ambienti di destinazione (Public Cloud Qualificato o Infrastruttura della PA idonea) di tutti gli applicativi identificati per l'erogazione del singolo servizio;

- Il Comune potrà effettuare la migrazione avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud: o Opzione A: Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT o Opzione B: Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;

CONSIDERATO che il Comune di Amelia ha presentato la candidatura in data 4.1.2023 per la migrazione di 14 servizi con “Opzione B: Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud”;

VISTO il Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - Capo Dipartimento n. 85 -4/2022 PNRR con il quale è stato assegnato al Comune di Amelia, che ha presentato la propria candidatura, il finanziamento per i relativi servizi, nella misura di euro 121.992,00;

CONSIDERATO che il Comune beneficiario è tenuto all'affidamento dei servizi oggetto di finanziamento entro 270 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento pervenuta con PEC del 08.03.2023 prot. 4081;

VISTA la propria determinazione n. 906 del 18.09.2023 con la quale si accertava sul bilancio dell'esercizio 2023 al cap. 251, l'entrata di euro 121.992,00 assegnata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per la trasformazione digitale nell'ambito dei finanziamenti del PNRR di cui al citato avviso “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI”;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 29.12.2022 con la quale si integrava il piano biennale dei servizi relativamente al presente appalto per un importo di euro 150.000,00;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento dei servizi;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023, recante il nuovo «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO in particolare l'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC [...], si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal*

*PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;*

VISTA la Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 12.07.2023, con la quale il Ministero conferma la specialità delle disposizioni previste dal D.L. n. 77/2021, affermando che è fatta salva l'applicazione, anche successivamente al 1° luglio 2023, tanto delle disposizioni derogatorie quanto delle norme di rinvio al vecchio Codice e ai relativi atti attuativi;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;*

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;*

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

VISTA la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente»*, che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la successiva circolare n. 33 del 13.10.2022 di “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)»;*

VISTA la scheda 6 *Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;*

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere

e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207; le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO altresì che il finanziamento concesso attiene alla migrazione in cloud dei seguenti servizi: Demografici- stato civile; Demografici-Cimiteri; Demografici-Elettorale; Demografici-leva militare; Demografici- giudici popolari; Protocollo; Produttività individuale; Toponomastica;

Contabilità e ragioneria; Gestione patrimonio; Autorizzazioni; Multe e verbali; Gestione del personale;

ATTESO:

- che i servizi relativi al Protocollo, Contabilità e ragioneria, gestione del personale e gestione del patrimonio sono attualmente gestiti dall'ente tramite il software Acropolis della ditta Data Managment Italia, con sede legale in Pomezia partita IVA 14788511005;

-il software risulta installato su server del Data Center comunale e pertanto si rende necessario operare l'aggiornamento in sicurezza dell'applicazione in cloud;

VISTA la nota con la quale la ditta è stata invitata a presentare un preventivo per la migrazione dei servizi erogati dagli applicativi software dal data center al Cloud tramite Mepa RDO 3813013 del 31.10.2023;

VISTO che il preventivo presentato in data 06.11.2023 tramite Mepa dalla Ditta per un corrispettivo di euro 27.000,00 oltre i.v.a. oltre euro 6000,00 oltre i.v.a. per manutenzione degli applicativi per il primo anno a decorrere dalla data del collaudo;

ATTESO che risulta essere congruo rispetto ai prezzi di mercato e rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

ATTESO che l'operatore economico, che ha dichiarato di occupare più di 50 dipendenti, ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, del D.L. 77/2021 e, in particolare:

(a) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

b) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

c) ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;

VISTO l'art. 52, del nuovo codice dei contratti pubblici ai sensi del quale *“Nelle procedure di affidamento di cui all'[articolo 50, comma 1, lettere a\) e b\)](#), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”*;

ACCERTATO, sulla base delle dichiarazioni sostitutive presentate e delle verifiche svolte risulta da parte della ditta aggiudicataria l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 ed in particolare;

- Casellario Annotazioni riservate Anac consultato in data 17.11.2023;

- il DURC con scadenza di validità prevista per la data del 17.11.2023;
- certificato dell' Agenzia Entrate da cui non risultano violazioni definitivamente accertate (n. Prot. 12705 in data 13 Luglio 2023);

ATTESO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

ATTESO altresì che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante *«individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»*, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario: A022A6D7A2;

PRECISATO, che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Richiesta di preventivo e nell'offerta presentata e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato mediante scrittura privata o corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTO, per le ragioni espresse, di affidare la fornitura del servizio in oggetto alla ditta Datamanagment Italia per l'importo pari a euro 33.000,00 oltre i.v.a. e di procedere alla stipula del contratto;

DATO ATTO che:

-con il presente provvedimento si decide di contrarre ai sensi dell'art. [17, comma 2 del d.lgs. 36/2023](#) e per gli effetti dell'art. 192 del DLgs n° 267/2000;

-si riassumono, di seguito le caratteristiche essenziali del contratto, ai sensi dell'art. 192 del TUEL:

- fine che con il contratto si intende perseguire: migrazione in cloud degli applicativi di cui in premessa;
- oggetto del contratto: la fornitura del servizio;
- forma del contratto: scambio di lettera commerciale;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto a norma dell'art. 1, comma 2, lett a) del DL 76/2020, come modificato con Decreto Semplificazioni "bis" - Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- clausole ritenute essenziali: rispetto delle condizioni indicate nella lettera invito, nell'offerta presentata e nel contratto d'appalto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il RUP è la sottoscritta e che ai sensi degli

artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, non versa in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

#### DETERMINA

1. di approvare le parti in premessa del presente provvedimento;
2. di approvare la documentazione consistente nella lettera invito e relativi allegati caricati sulla piattaforma M.E.P.A. per l'affidamento del servizio;
3. di affidare la fornitura del servizio di aggiornamento in sicurezza in cloud degli applicativi del Protocollo, Contabilità e ragioneria, gestione del personale e gestione del patrimonio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 per i motivi indicati in premessa, alla ditta Datamanagment Italia con sede in Pomezia, P.IVA 14788511005 per l'importo di euro 27.000,00 (IVA esclusa) e di euro 6000,00 (IVA esclusa) a titolo di costo annuo per le attività di manutenzione degli applicativi per un importo complessivo di €. 40.260,00
4. di dare atto che il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241(assenza del cd. "doppio finanziamento");
5. di dare atto che trattandosi di affidamento sottosoglia, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante scrittura privata o corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. di dare atto che la suddetta fornitura di beni o prestazioni di servizio sono finanziati interamente con fondi PNRR;
7. di impegnare la spesa complessiva di € 40260,00 IVA compresa, al capitolo 522061 del bilancio 2023-2025 **esercizio 2024**, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
8. di dare atto altresì che:
  - ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del Tuel, la spesa di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica;
  - ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Tuel - la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del servizio finanziario;

- per l'appalto di cui in oggetto, il codice CIG è A022A6D7A2 e codice CUP è G31C23000010006;
- il corrispettivo contrattuale per la fornitura di beni o prestazioni di servizio è soggetto all'applicazione dell'I.V.A e verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità amministrativo-contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- la sottoscritta in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;
- i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
- avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR dell'Umbria ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 147 bis, c.1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Amelia, 06/12/2023

Il Responsabile del Servizio  
GIOVANNA BASILE

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA,**

A norma dell'art. 147 bis, c.1 e dell'art. 183 c.7 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 si Appone parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili;

<b>DETTAGLI CONTABILI</b>						
Anno	Capitolo	E/U	Articolo	Importo	Numero	Sub
2024	522061	U	0	40.260,00	82	

Annotazioni:

Amelia, 07/12/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
STEFANO ERCOLI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 11/12/2023 al 27/12/2023.

Amelia, 11/12/2023

Il Responsabile del Settore

GIOVANNA BASILE

---

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Amelia, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.*